

Genova, “nonna” usuraia: prestava denaro a tassi altissimi, arrestata

di **Redazione**

23 Aprile 2015 - 16:18



Genova. Tutto è partito, nel gennaio 2013, dalla denuncia di una donna, F. G., 70 anni: davanti al portone d'ingresso della sua abitazione era stata lasciata una tanica di benzina accompagnata da un biglietto di minacce. In seguito aveva ricevuto minacce di morte via telefono.

Partono le indagini e il Nucleo Investigativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Genova riesce ad individuare l'autore del gesto intimidatorio. La motivazione? Cercare di non restituire, con interesse altissimo, una somma di denaro data in prestito dalla donna.

Tra il 2011 ed il 2012 un uomo, a causa di una crisi finanziaria, aveva ottenuto da F.G. dei prestiti per un totale di 80.000 euro con l'accordo le avrebbe dovuto restituire 150.000 euro dopo sei mesi. Ma non solo: la donna tra il 2011 ed il 2014 aveva prestato con tassi usurai oltre 250.000 euro ad altri negozianti delle province di Genova e Savona.

F. G. si recava periodicamente dalle sue vittime e pretendeva la restituzione dei prestiti. Per “convincere” le vittime ad effettuare i pagamenti millantava l'appartenenza ad un'organizzazione malavitosa che sicuramente avrebbe costretto i debitori a pagare.

A dicembre 2014, a conclusione delle indagini, era stata depositata la richiesta per l'emissione di una misura cautelare nei confronti della donna, accolta ed eseguita ieri sera: F. G. si trova ora ai domiciliari.